

Al Festival di Linz si sono incontrati grafica, animazione e musica prodotti dal computer. «Vincono» le tendenze europee e le nuove immagini

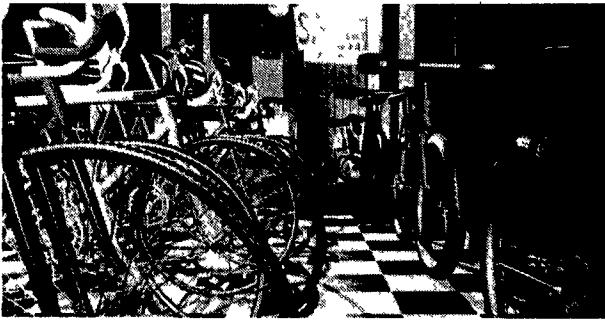
# Il piccolo Frankenstein rompe il giocattolo

Computer grafica, computer animation e computer musica si sono incontrate in Austria, nella «tranquilla» Linz. Ne è scaturito ancora una volta un festival vivace e ricco di novità che ha premiato le nuove tendenze europee. Est compreso. I motivi che il computer sembrava fino a pochi anni fa immancabilmente ispirare sono definitivamente superati come nei vertiginosi mandala di David Sherwin

**FABIO MALAGNINI**

**■ LINZ** Un bambino da incubo, il volto da piccolo Frankenstein catatonico sorride e sbava quando ha finito di sfasciare il suo ex giocattolo preferito. In *Tin Toy*, l'ultimo gioiello della ditta Lasseter (ex Walt Disney) l'ennesimo cartone animato computerizzato per adulti lo vediamo attraverso gli occhi sbarrati di un povero pupazzo spaventatissimo, messo in fuga e poi intrappolato dai braccini muscolari e guizzanti del piccolo automa umano. Braccini umanoidi per la verità tragicamente realistici. E Lasseter abituato a interpretare in chiave disneyana (*Luxo Jr.*, *Red's Dream*) i progressi del software, deve essersene accorto appena in tempo per virare nel thriller - la storia lascia

lo incontrasse per strada (e lo riconoscesse). Eppure anche questo scoppiamento di vecchi tegami estetici e un prezzo che si paga volentieri per l'atmosfera vivace e così poco da festival di questo Prix Ars Electronica (per la computer grafica, la computer animation, la computer musica), ospite della Televisione Orf quando mai dalle nostre parti, tra routine e mostre d'arte travestite di elettronica, si sono sentiti degli autori parlare senza la mediazione del critico-sponsor di turno? A Linz un giornalista sovietico paladino della perestrojka e un producer della Lucas Film possono scambiarsi biglietti da visita ad una tavola rotonda. E se questa è la cornice degli incontri, al centro



Un particolare di «Red's Dream», elaborazione grafica di John Lasseter

del quadro c'è la volontà del Prix di testimoniare le domande più tipicamente europee sull'artista nell'era dell'immagine di sintesi. Un osservatorio distaccato, l'Austria, con poca pubblicità murale (per non parlare di quella televisiva) e molto denaro pubblico speso nell'arte. Nello spettacolo una trasmissione ancora improvvisata (*Time as code* di Peter Weibel), operta premiata, è videoart fatta con mezzi digitali) niente a che vedere con la fissazione tipica dei francesi e della Soggettiva panigiana in particolare, di ricorrere fino alla disperazione ai americani sul loro terreno favorito - il cartone animato 3D. Malgrado i risultati di questi anni superino senz'altro la sufficienza con *Le stilo* (di Peter Coudis e Daniel Bo-

# Novità Tmc «Potere», un «Dallas» brasiliano

■ Telemontecarlo si presenta all'avvio di stagione con un potenziamento delle rubriche di informazione che ha il suo punto di forza e di novità in *TV donna*, un'ora di servizi e notizie tutti i giorni alle 17,30, che rappresenta diciamo così una estensione o filiazione del Tg il programma andrà in onda in diretta a partire dal 10 ottobre e avremo occasione di riparlarne. Intanto annunciamo anche un nuovo serial, che si intitolerà *Potere* e andrà in onda il lunedì in prima serata (ore 20,30) a partire dalla settimana prossima. È una produzione Rete Globo (come la proprietà di Telemontecarlo) che tiene conto più di quanto non facessero le vecchie telenovelas dei grandi sceneggiatori americani alla *Capitol o Dallas*. Per raccontarci la vicenda è venuta in Italia la protagista Bruna Lombardi. Oltre che attrice è scrittrice, e poetessa, e anche contestatrice. Nello sceneggiato interpreta la parte di un giudice che è innamorata di un uomo d'affari corrotto e corruttore e si trova in grande conflitto con se stessa. «La commistione tra affari e politica, tra soldi e amministrazione dello Stato - dice Bruna Lombardi - in Brasile è fortissima, così come fortissima è l'inerzia della giustizia. Non so come sia in Italia il mio personaggio è quello di una donna integra, anche sfortunata nella vita sentimentale, e che interiormente si scopre indifesa come una bambina. Ma lo sceneggiato mi ha interessata per il modo in cui descrive la società». E la censura? «La censura in Brasile nominalmente non ci dovrebbe essere, ma in realtà funziona ancora. Diciamo che gli autori ci provano a far passare le loro idee e qualche volta devono trattare, sacrificare qualcosa per poterle dire un'altra. Mettiamo una scena d'amore contro un delitto. Ma già così abbiamo fatto tanto. Non potete immaginare quante lotte abbiamo condotto. ■ MNO

# Il 3 ottobre «Dentro la notizia»: si parte

■ MILANO Una novità annunciata è una doppia novità. Soprattutto se dal tempo del primo annuncio si scopre abbastanza cambiata. Così succede per *Dentro la notizia*, il quotidiano di informazione di Retequattro che debutterà sui piccoli schermi lunedì 3 ottobre alle 19. Un minidocumento, veramente, è avvenuto ieri negli studi Fininvest di Milano 2 davanti a un pubblico di giornalisti, ai quali è stato presentato quello che nel gergo della carta stampata si chiamerebbe un «numero zero». Ma, tornando alle novità, rispetto al primo annuncio va subito detto che la prevista edizione replica del mattino alle 7,30 non ci sarà. Almeno per ora. È questo perché l'edizione del mattino di lunedì dovrebbe essere addirittura quella del venerdì precedente. Infatti la domenica il quotidiano non va in onda e il sabato va in onda con una edizione speciale tutta dedicata allo sport *Comenat*. La risposta di Bruno Bogarelli, direttore di Videonews (la società che produce tutte le rubriche di informazione del gruppo televisivo) chiama in causa la mancanza della diretta. Ovviamente l'informazione e lo spettacolo che si simula la domenica sera vuole sapere i risultati sportivi. Non potendo darglieli, inutile andare in onda. Perciò l'appuntamento di Retequattro sarà biquotidiano (alle 19 e alle 23,15) per cinque giorni alla settimana. Altra novità: la edizione serale, che sarà dedicata a un approfondimento più sentenziale, e che interiormente si scopre indifesa come una bambina. Ma lo sceneggiato mi ha interessata per il modo in cui descrive la società. E la censura? «La censura in Brasile nominalmente non ci dovrebbe essere, ma in realtà funziona ancora. Diciamo che gli autori ci provano a far passare le loro idee e qualche volta devono trattare, sacrificare qualcosa per poterle dire un'altra. Mettiamo una scena d'amore contro un delitto. Ma già così abbiamo fatto tanto. Non potete immaginare quante lotte abbiamo condotto. ■ MNO



Gianni Brezza e Loretta Goggi in «Via Teulada 66»

# Loretta Goggi o l'ossessione della tv

**SILVIA GARAMBOIS**

■ ROMA Millevocentocinquantesimo aprono gli studi televisivi di via Teulada a Roma. In diretta, va in onda *Capitan Fracassa* per la regia di Anton Giulio Majano. Trent'anni dopo, la tv celebra la stessa via Teulada e diventata il cuore della Rai, da qui vanno in onda i Tg e le Signorine Buonasera, qui hanno allestito i loro studi. Loretta Goggi e Raffaella Carra, al caffè intervi- si affollano compare e divi «in pausa». Via Teulada, insomma, «fa spettacolo» perché non mandata in onda? Da lunedì a mezzogiorno Loretta Goggi è la «padrona di casa» di *Via Teulada 66*, la

nuova trasmissione che prende il posto della serie dei *Pronto* (Raffaella, Enrica, Simona, Majalli) e che, anziché portare il telespettatore in tv via telefono, invia nelle case l'immagine di se stessa. In diretta, come si conviene alla tv. E, come si conviene a uno spettacolo, mostrando una realtà mediata dalla finzione. Insomma, il bar non è il camerone anni Sessanta dove il barista serve «il solito»: ma un futuribile angolo pieno di schermi televisivi dove a prendere il caffè i giornalisti, le notizie, di ospitare cantanti, attori e protagonisti di rendere, insomma, l'atmosfera vera di via Teulada palazzo dei risiden moderni come un tempo la città del cinema. Via Teulada 66 non perde le vecchie abitudini del mezzogiorno giochi, balletti, canzoni, soprattutto il telefono. E Loretta Goggi non dimenticherà il fortunato programma pre serale dell'anno scorso (*Jen, Goggi e domani*), dall'ospite-cantante fisso ogni settimana (la prima è Fiorella Mannocci) al taglio della trasmissione, tra spettacolo e informazione. «Non vo-

gliare fare le solite interviste in salotto - spiega la Goggi - Qui noi torniamo alla commedia dell'arte, lavoriamo su un canovaccio, improvvisiamo». Mastelloni, che ha deciso di mettere a frutto anche la sua esperienza di critico televisivo, è pronto a tutto: «Sono il *valet de chambre* di Loretta, preparo gli ospiti. Ma se il cantante non ha voce, ci sono io». È il pubblico? Tre quiz su temi di attualità ma rigorosamente legati alla tv. Perché con *Via Teulada 66* il cerchio si chiude la televisione non ha ormai bisogno altro che di se stessa, le telecamere si rivolgono all'interno il mondo della tv è ormai la tv.

## RAIUNO

- 7.15-9.35 UNOMATTINA. Con Livia Azzurri, Piero Badaloni
- 9.00 TG1 MATTINA
- 9.35 DADAUMPA. Storia del varietà televisivo
- 10.40 VICINO AL CIELO, VICINO ALLA TERRA. Di Paolo Brunetto
- 11.30 PORTOMATTO. Con M. Teresa Ruta
- 11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
- 12.05 PORTOMATTO. (2ª parte)
- 13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di
- 14.00 PORTOMATTO. (3ª parte)
- 14.15 SHERLOCK HOLMES. Telefilm
- 14.18 DBE: LE TECNICHE E IL GUSTO
- 17.10 CANTAMARE '88
- 17.15 STORIE DI UOMINI E DI MOTO. Seconda serie 1945-1952 (1ª puntata)
- 17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH
- 18.05 SEUL. XXIV Olimpiade
- 18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO. Film con Clint Eastwood. Eli Wallach regia di Sergio Leone (1ª parte)
- 22.30 TELEGIORNALE
- 22.35 IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO. Film con Clint Eastwood. Eli Wallach regia di Sergio Leone (2ª parte)
- 23.30 CIAN PER UN SANTO. Intervista e documenti sul film «Don Bosco» di Leandro Castellani
- 24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
- 0.15 DBE. Artisti allo specchio

## RADUE

- 13.00 TG2 ORE TREDICI
- 14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
- 16.25 FROU FROU. Film con Dany Robin, Gino Cervi. Philippe Lemarie regia di Augusto Ginzani
- 18.15 DAL PARLAMENTO
- 18.20 TG2 SPORTSERA
- 18.35 IL COMMISSARIO KOSTER. Telefilm «Tentato omicidio» con Siegfried Lowitz
- 19.35 METEO 2. TG2 TELEGIORNALE
- 20.15 TG2 LO SPORT
- 20.30 SEGRETI DI FAMIGLIA. Film con Stephanie Powers, Maureen Stapleton, Melissa Gilbert regia di Jack Hoffiss
- 22.05 TG2 STASERA
- 22.20 IL MILIONARIO. Programma prodotto e diretto da Jocelyn
- 23.10 TG2 NOTTE FLASH
- 23.20 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm n.º 8
- 23.55 SEUL. XXIV Olimpiade

## RAI TRE

- 12.00 DBE: INVITO A TEATRO
- 14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali
- 14.30 DBE: DANTE ALIGHIERI
- 15.00 DBE: GIOVANNI INCONTRANO L'EUROPA
- 15.30 TENNIS. Torneo Grand Prix
- 17.30 TG3 OLIMPIA
- 18.10 IPPICA. Corsa Tris
- 18.20 VITA DA STREGA. Telefilm
- 18.45 TG3 DERBY
- 18.50 TG3 METEO 3
- 19.30 TELEGIORNALI REGIONALI
- 19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge
- 20.00 DBE: BANCA D'ITALIA
- 20.30 LA FINESTRA SUL CORTILE. Film con James Stewart, Grace Kelly, regia di Alfred Hitchcock
- 22.20 TG3 SERA
- 22.30 MISSIONE SEUL
- 23.30 DELTA. Speciale AIDS
- 0.15 TG3 NOTTE
- 0.30 20 ANNI PRIMA. Schegge



«La finestra sul cortile» (Raitre, ore 20,30)

## OTMC

- 8.00 OLIMPIADE - JUDO Categoria 95 kg). Ginnastica ritmica (finali)
- 12.00 OLIMPIADE. Tennis da tavolo (finali) Lotta libera
- 14.30 OLIMPIADE. Finale spada a squadre
- 19.30 SPORTIME
- 20.00 OLIMPIADE. Repliche
- 23.00 OLIMPIADE. Canoa (finali)
- 13.00 I RYAN. Sceneggiato
- 14.15 UNA VITA DA VIVERE
- 17.15 CARTONI ANIMATI
- 20.30 LACRIME NAPULITANE. Film
- 22.35 COLPO GROSSO. Quiz
- 23.35 MAL D'AFRICA. Film
- 1.35 SWITCH. Telefilm
- 14.30 HOT LINE
- 16.30 ON THE AIR
- 19.30 RIVEDIAMOLI INSIEME
- 22.30 BLUE NIGHT
- 22.30 IRON MAIDEN
- 0.30 LA LUNGA NOTTE ROCK
- 14.00 IL MAESTRO DI VIOLINO. Film
- 15.30 CARTONI ANIMATI
- 18.30 JENNY 20-21 Varietà
- 19.30 M'AMA NON M'AMA Quiz
- 20.30 SENZA SCRUPOLI Film
- 22.30 FORZA ITALIA. Spettacolo
- 24.00 HIGH POINT. Film
- 15.00 IL TESORO DEL SAPERE
- 16.00 ROSA SELVAGGIA
- 20.30 AI GRANDI MAGAZZINI
- 20.50 UN UOMO DA ODIARE
- 21.40 ROSA SELVAGGIA
- 22.50 TGA NOTTE

## RADIO

- RADIONOTIZIE**  
6.30 GR2 NOTIZIE 7 GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIONOTTING. 6 GR1 8.30 GR2 RA DIOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.45 GR3 10 GR1 FLASH 10 GR2 ESTATE 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIOGIORNO 13 GR1 13.30 GR2 ECONOMIA 13.45 GR3 18.30 GR2 ECONOMIA 18.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1
- RADIODUE**  
Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 27 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 6 Giochi della XXIV Olimpiade 12 45 Estival 15 45 Estate per tutti 18 32 Prima di cena 19 50 Colloquio Conversazioni private con gli ascoltatori nelle lunghe sere di estate
- RADIOTRE**  
Onda verde 7 18 9 43 11 43 6 Preludio 8 30-10 30-11 50 Concerto del mattino 12 30 Pomeriggio musicale 17 30-19 Terza pagina 21 concerti di Repubblica o Ricordi 22 50 Il jazz

## SCEGLI IL TUO FILM

- 16.25 FROU FROU. Regia di Augusto Genina. Con Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire. Usa (1955)
- 16.00 L'AMBIZIOSA. Film
- 18.00 SEGN PARTICOLARI. Telefilm
- 19.00 MATLOCK. Telefilm
- 20.00 NOTIZIARIO
- 20.30 OLIMPIADE DA SEUL
- 22.30 PASSAGGIO A HONG KONG. Film con O. Welles
- 0.45 GET SMART. Telefilm
- 20.30 IL BUONO IL BRUTTO IL CATTIVO. Regia di Sergio Leone. con Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef. Italia (1967)
- 20.30 LA SIGNORA IN ROSSO. Regia di Gene Wilder. Kelly LeBrock, Charles Grodin. Usa (1984)
- 20.30 LA SIGNORA IN ROSSO. Regia di Gene Wilder. Kelly LeBrock, Charles Grodin. Usa (1984)
- 20.30 LA SIGNORA IN ROSSO. Regia di Gene Wilder. Kelly LeBrock, Charles Grodin. Usa (1984)
- 20.30 IL PETOMANE. Regia di Pasquale Festa Campanile. con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli. Italia (1983)
- 20.30 LA FINESTRA SUL CORTILE. Regia di Alfred Hitchcock. con James Stewart, Grace Kelly, Raymond Burr. Usa (1954)
- 20.30 L'ULTIMO COMBATTIMENTO DI CHEN. Regia di Robert Clouse. con Bruce Lee, Gig Young e Billy Lo. Cina (1977)